

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1452 del 22/03/2023
Oggetto	PROC. MO22T0057. Serri Giuliano, Serri Stefano, Serri Roberto, Incerti Daniela. Concessione per due attraversamenti esistenti nel Rio Chianca in Comune di Fiorano Modenese (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1365 del 15/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno ventidue MARZO 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena

Oggetto: PROC. MO22T0057. Serri Giuliano, Serri Stefano, Serri Roberto, Incerti Daniela. Concessione per due attraversamenti esistenti nel Rio Chianca in Comune di Fiorano Modenese (MO). L.R. N. 7/2004, CAPO II.

La Dirigente

Premesso che, con prot. PG/2022/148837 del 12/09/2022, Serri Giuliano (C.F. SRRGLN59C02I462Q), Serri Stefano (C.F. SRRSFN33H26F357D), Serri Roberto (C.F. SRRRRT64R26D711Q) e Incerti Daniela (C.F. NCRDNL64T49F257Y) hanno presentato la domanda di concessione per due attraversamenti del Rio Chianca, identificati catastalmente per l'attraversamento A al foglio 25 fronte mappale 83 del Comune di Fiorano Modenese (MO) e per l'attraversamento B al foglio 25 fronte mappale 164 del Comune di Fiorano Modenese (MO);

Acquisito:

- con nota prot. n. PG/2023/18358 del 01/02/2023 il nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena, che viene allegato alla presente determinazione come atto endoprocedimentale dell'istruttoria;
- con nota prot. n. PG/2022/188445 del 16/11/2022 il nulla osta rilasciato dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale ai sensi dell'art. 49 della L.R. 6/2005 in quanto *"la richiesta di concessione non prevede nuove opere, ma riguarda attraversamenti già presenti dagli anni '50, di accesso a proprietà privata, sono posti in parte all'interno del territorio della Riserva e del Sito Rete Natura 2000 ZSC IT 4040007 Salse di Nirano"*;

Accertato che in seguito alla pubblicazione della domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n. 316 del 26/10/2022, entro i termini previsti dalla L.R. n. 7/2004, non sono state presentate opposizioni od osservazioni;

Acquisita, con prot. PG/2023/29036 del 17/02/2023, da parte di Serri Giuliano, Serri Stefano, Serri Roberto e Incerti Daniela la richiesta di prescrizione quinquennale dei canoni pregressi ai sensi dell'art. 2948 c.c. ;

Verificato che i richiedenti hanno versato:

- in data 22/09/2022 le spese d'istruttoria;
- in data 22/02/2023 **€ 3.441,72** per i canoni dal 2018 al 2022 comprensivi di indennizzi per occupazione abusiva e di interessi legali, **€ 353,85** come deposito cauzionale e **€ 353,85** come canone 2023;

Visti:

- il T.U. 523/1904 ed il R.D. 1688/1921;
- il D.lgs. 152/2006 e s. m. ed i.;
- la Legge 37/1994;
- la L.R. 7/2004 e s. m. ed i.;
- le D.G.R. n. 895/2007, n. 913/2009 e n. 1622/2015;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
- la legge 241/1990 e s. m. ed i.;

- il D.Lgs. 33/2013;
- la Legge n. 190/2012 e il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione in Arpae;
- la D.D.G. Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. Arpae n. 75/2021 - come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 - di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DDG 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;

Dato atto che:

- come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 100 del 20.07.2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

Su proposta del Responsabile del procedimento;

Per quanto precede,

DETERMINA

1. **di rilasciare**, fatti salvi i diritti dei terzi, a Serri Giuliano (C.F. SRRGLN59C02I462Q), Serri Stefano (C.F. SRRSFN33H26F357D), Serri Roberto (C.F. SRRRRT64R26D711Q) la concessione per due attraversamenti del Rio Chianca, identificati catastalmente per l'attraversamento A al foglio 25 fronte mappale 83 del Comune di Fiorano Modenese (MO) e per l'attraversamento B al foglio 25 fronte mappale 164 del Comune di Fiorano Modenese (MO) - proc. MO22T0057;

2. **di precisare** che la presente concessione viene rilasciata esclusivamente per quanto riguarda l'occupazione di aree del demanio idrico, indipendentemente da altri permessi o autorizzazioni necessarie;

3. **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2034**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

4. **di approvare** il disciplinare, firmato per accettazione dal concessionario, che viene allegato come parte integrante del presente

atto, contenente gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione;

5. **di dare atto** che la concessione dovrà sottostare alle condizioni del nulla osta idraulico del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Modena prot. PG/2023/18358 del 01/02/2023;

6. **di notificare** ai concessionari e all'Autorità idraulica competente il duplicato informatico del presente atto che è conservato presso gli archivi informatici di Arpae;

Si informa che è possibile ricorrere avverso il presente provvedimento:

1. con ricorso amministrativo gerarchico entro 30 giorni dalla sua notifica;

2. con ricorso amministrativo giurisdizionale entro 60 giorni dalla sua notifica;

3. con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua notifica;

4. resta salva la giurisdizione dell'autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti indennità, canoni ed altri corrispettivi;

Le somme versate come spese d'istruttoria (€ 75,00), canone e deposito cauzionale, sono introitate rispettivamente nei capitoli parte Entrate della Regione Emilia-Romagna 4615, 4315 e 7060.

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni
e Concessioni di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame
(originale firmato digitalmente)

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Proc. MO22T0057

Concessionario: Serri Giuliano (C.F. SRRGLN59C02I462Q), Serri Stefano (C.F. SRRSFN33H26F357D), Serri Roberto (C.F. SRRRRT64R26D711Q), Incerti Daniela (C.F. NCRDNL64T49F257Y)

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Concessione per due attraversamenti esistenti in comune di Fiorano Modenese (MO) e relativa occupazione dell'area demaniale di risulta, identificata catastalmente dall'attraversamento A al foglio 5 mappale 83 del Comune di Fiorano Modenese (MO) e foglio 50 fronte mappale 66 del Comune di Sassuolo (MO) e per l'attraversamento B al foglio 25 fronte mappale 164 del Comune di Fiorano Modenese (MO) e foglio 50 fronte mappale 103 del Comune di Sassuolo (MO).

Art. 2 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata fino al **31/12/2034**.

ART. 3 - CANONE E DEPOSITO CAUZIONALE

3.1 Il canone per 2023 è pari a € **353,85**.

3.2 Per gli anni seguenti, il canone annuo deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno** adeguato con la percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo.

3.3 Il deposito cauzionale ammonta a € **353,85** e può essere restituito al termine della concessione.

ART. 4 - OBBLIGHI E PRESCRIZIONI

4.1 Devono essere rigorosamente rispettate tutte le disposizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato dal Servizio sicurezza territoriale e protezione civile di Modena prot. PG/2023/18358 del 01/02/2023.

4.2 Il Concessionario è costituito custode del bene concesso per tutta la durata della concessione.

4.3 Sono in carico al Concessionario tutte le azioni e le opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico del corso d'acqua di che trattasi nella località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;
- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 5 Varianti e cambi di titolarità

5.1 Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente disciplinare ne deve essere fatta preventiva domanda alla Struttura concedente.

5.2 In caso di cambio di titolarità della concessione, ne deve essere data tempestiva comunicazione e il sub ingresso potrà essere accordato previa valutazione della domanda documentata, sottoscritta dai concessionari uscenti e dall'aspirante al subentro.

ART. 6 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

6.1 La concessione è rinnovabile previa richiesta dell'interessato da inoltrare prima della data di scadenza.

In caso di rinuncia prima o al termine della sua validità, se ne dovrà comunque trasmettere tempestiva comunicazione.

L'ultimo canone da versare sarà quello dell'anno di presentazione della rinuncia e i luoghi ripristinati allo stato naturale.

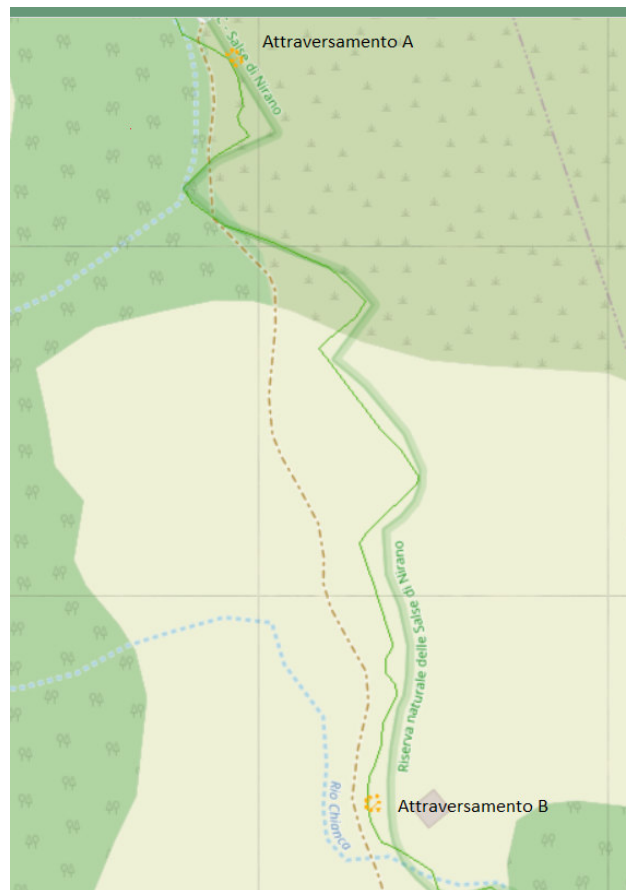
Nel caso in cui non si sia interessati a richiedere il rinnovo, è d'obbligo darne comunque comunicazione e ripristinare lo stato dei luoghi.

6.2 La concessione può essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

6.3 Sono cause di decadenza:

- la destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche o contenute di presente disciplinare;
- la sub concessione delle opere senza apposita autorizzazione della Regione.

Firmato dai richiedenti per accettazione (PG/2023/29036 del 17/02/2023)



- Istanza di concessione aree del demanio idrico, senza realizzazione di opere, identificate catastalmente al foglio 25 mappali 83 e 164 del Comune di Fiorano Modenese (MO), da occupare con tubazioni in cemento aventi diametro 80 cm e lunghezza 5 m e diametro 120 cm e lunghezza 4,40 m;
- Relazione tecnica a firma del geom. Alberto Galaverni;
- Elaborato grafico rappresentante gli attraversamenti "A" e "B" in scala 1:2000 e per ciascun attraversamento planimetria in scala 1:100 con relativa sezione;
- Planimetria catastale del foglio 25 del comune di Fiorano modenese (MO) con rappresentati i due attraversamenti;
- Estratto di C.T.R. in scala 1:5000;
- Documentazione fotografica di entrambi gli attraversamenti;
- Ortofoto dell'area;
- Modulo di prevalutazione di incidenza d'interventi;
- schema concessione (ai sensi dell'art.17 bis della L. 241/90);
- schema disciplinare (ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/90);

Preso atto, dall'analisi della documentazione trasmessa, che:

- i due attraversamenti esistenti sul rio Chianca sono riconducibili agli anni '50 e consentono l'accesso alle aree di proprietà del Sig. Serri Giuliano;
- *l'attraversamento "A" è costituito da una tubazione prefabbricata in cls diametro 80 cm, di lunghezza 500 cm nel letto del corso d'acqua, opportunamente raccordata alla conformazione del terreno esistente, mediante sistemazione delle arginature. A fine lavori la superficie occupata dall'attraversamento sarà di 15 mq;*
- *l'attraversamento "B" è costituito da una tubazione prefabbricata in cls diametro 120 cm, di lunghezza 440 cm nel letto del corso d'acqua, opportunamente raccordata alla conformazione del terreno esistente, mediante sistemazione delle arginature. A fine lavori la superficie occupata dall'attraversamento sarà di 17,60 mq;*

Precisato che le istanze di nuova concessione di occupazione di aree del demanio idrico con attraversamenti **non** rientrano nella tipologia di procedimenti per i quali, ai sensi delle Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico ai sensi dell'art. 15, comma 11 della Legge n. 3/2015 approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del 09/05/2022, sono previamente individuabili prescrizioni da inserire in disciplinare consentendo ad ARPAE di applicare le disposizioni dettate dall'art. 17 bis della L. 241/1990, silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni e servizi pubblici;

Considerato che gli elaborati sopraelencati **non** comprendono la documentazione tecnica minima obbligatoria ai fini della procedibilità così come disposto nel punto D.1.2 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 714 del

09/05/2022 sopraccitata relativo alle istanze di nuove occupazioni con opere; infatti, seppure il modulo di richiesta concessione concerne occupazione di aree del demanio idrico senza realizzazione di opere, si tratta di regolarizzazione di attraversamenti esistenti mai legittimati, pertanto in termini di documentazione da presentare, assimilabili ad istanze di nuove occupazioni con opere;

Evidenziato che:

- il rio Chianca nel tratto oggetto di intervento non risulta essere individuato come invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 10) all'interno della Carta del vigente PTCP della Provincia di Modena;
- per quanto attiene al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) approvato il 3 marzo 2016 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione n. 2/2016, il sito in esame non ricade in aree potenzialmente allagabili individuate nelle Mappe della pericolosità e degli elementi potenzialmente esposti, né nell'aggiornamento delle Mappe di pericolosità e del rischio di alluvioni di cui alle Deliberazioni della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po Deliberazione C.I.P. n. 5 del 20/12/2021, predisposta e pubblicata nell'ambito delle attività connesse al riesame ad aggiornamento del PGRA per il II ciclo di pianificazione 2021-2027;

Evidenziato inoltre che:

- trattasi di legittimazione di opere di attraversamento esistenti, per le quale non si dispone di relazione idraulica attestante l'adeguatezza delle stesse rispetto a portate del corpo idrico con determinato tempo di ritorno;
- il rio Chianca nel tratto oggetto di attraversamenti, è stato interessato dall'esecuzione dell'intervento denominato "Ripristino delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua non arginati in destra Secchia" - codice intervento 16828, finanziato con Decreto del Commissario delegato, Stefano Bonaccini, n. 18 del 24/02/2021 - *Approvazione del Piano degli interventi urgenti – annualità 2021, di cui all'art. 2, comma 1 del DPCM del 27/02/2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145"*, che ha previsto il taglio selettivo della vegetazione in alveo e sulle sponde, finalizzato al ripristino dell'efficienza idraulica e la riprofilatura e sistemazione geomorfologica dell'alveo mediante movimentazione del materiale litoide, oltre ad interventi di stabilizzazione delle sponde;

Dato comunque atto che, per quanto a conoscenza dello scrivente UT, non sono note situazioni di criticità idrauliche determinate dai manufatti oggetto della presente istanza, che dalla documentazione presentata risultano essere riconducibili agli anni '50, ed in considerazione dell'assenza, in prossimità degli stessi, di elementi sensibili che potrebbero essere interessati da eventuali fenomeni connessi a problemi di officiosità idraulica degli attraversamenti stessi;

Rilevato che i manufatti di attraversamento sono più precisamente identificati catastalmente come segue:

- ✓ attraversamento A – foglio 25 fronte mappale 83 del Comune di Fiorano Modenese (MO) e foglio 50 fronte mappale 66 del comune di Sassuolo (MO);

- ✓ attraversamento B – foglio 25 fronte mappale 164 del Comune di Fiorano Modenese (MO) e foglio 50 fronte mappale 103 del Comune di Sassuolo (MO);

Visto il T.U. – R.D. 25/07/1904 n. 523 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L.R. n. 11 del 07/11/2012 “Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne”, come modificata dalla L.R. n. 2 del 06/03/2017, con specifico riferimento a quanto previsto dall'art. 9 comma 5: “qualora dall'esecuzione di lavori nell'alveo dei corsi d'acqua naturali possano derivare turbative all'habitat naturale, l'amministrazione competente alla loro autorizzazione prescrive che l'impresa o l'ente esecutore ne dia informazione alla Regione, con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla loro data di inizio [...]”;

Richiamata la L.R. n. 13/2015 recante “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*” ed in particolare l'art. 19 comma 5 che dispone che mediante la scrivente Agenzia la Regione cura in particolare la progettazione e realizzazione interventi di prevenzione del dissesto idrogeologico e di sicurezza idraulica, esercita le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica per i tratti di competenza; l'Agenzia provvede, con riferimento al demanio, alla gestione dei relativi beni limitatamente alla progettazione e realizzazione degli interventi di cui al presente comma, e alla sorveglianza e manutenzione nelle aree non concesse, e in generale opera sul territorio per la realizzazione di interventi di difesa del suolo e della costa finalizzati alla salvaguardia della pubblica incolumità, e rilascia inoltre i pareri previsti dalla normativa di settore;

Considerato inoltre che la L.R. n. 13/2015 ha trasferito le funzioni esercitate dagli ex Servizi Tecnici di Bacino in parte alla scrivente Agenzia (in particolare le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza - art. 19 comma 5) ed in parte ad ARPAE (in particolare le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico e risorse idriche - art. 16 comma 2), con operatività del nuovo assetto a decorrere dal 01/05/2016;

Richiamate inoltre, per quanto attiene all'assetto organizzativo della scrivente Agenzia a seguito della sopracitata L.R. n. 13/2015:

- la D.G.R. n. 622 del 28/04/2016 e s.m.i., con la quale la Regione Emilia-Romagna ha provveduto a definire ed aggiornare l'assetto organizzativo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a decorrere dal 01/05/2016, prevedendo, tra le altre, l'istituzione per l'ambito di Modena del “Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza”, fino al 31/12/2020;
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 recante “*Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile*”, con la quale è stata disposta, in particolare, l'istituzione a decorrere dal 01/01/2021 del “Servizio Sicurezza Territoriale e protezione civile – Modena”, fino al 31/03/2022;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 999 del 31/03/2021 e s.m.i. (D.D. n. 1142/2021 e n. 4711/2021), con le quali sono state

approvate le declaratorie estese dei Servizi dell'Agenzia e la delimitazione dell'area di competenza dei Servizi territoriali;

- la D.G.R. n. 324 del 07/03/2022 recante *"Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale"* e la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 recante *"Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale"*, con le quali la Regione Emilia-Romagna ha modificato l'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie, a decorrere dal 01/04/2022 articolato in Settori ed Aree dirigenziali/Uffici Territoriali come rappresentato nell'Allegato A della D.G.R. n. 325/2022;
- la determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile n. 1049 del 25/03/2022 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo e a decorrere dal 01/04/2022, ha istituito le Aree di lavoro dirigenziali e gli Uffici Territoriali dell'Agenzia, ed in particolare lo scrivente "Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena (USTPC-MO)" nell'ambito del "Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia", definendone le declaratorie;

Viste le valutazioni dei tecnici dello scrivente UT, le risultanze dell'istruttoria condotta e del sopralluogo effettuato in data 03/01/2023, nel corso del quale è emerso:

- ✓ la presenza di un ulteriore attraversamento non ricompreso nella presente istanza, identificato catastalmente al foglio 25 fronte mappali 100 e 101 del Comune di Sassuolo, che il richiedente ha informalmente dichiarato di non voler mantenere;
- ✓ la presenza di un manufatto all'interno del quale è presente una pompa per la derivazione di acqua sotterranea ubicato sul ciglio della sponda del Rio Chianca, al foglio 25 fronte mappale 164 del Comune di Fiorano Modenese, in prossimità del quale è stato realizzato dal Richiedente, su indicazione dello scrivente UT, un intervento di protezione spondale volto a garantire il mantenimento dello stesso in condizioni di sicurezza;

Ritenuto che gli attraversamenti in oggetto e relativa occupazione dell'area demaniale di risulta non pregiudichino l'officiosità idraulica del rio Chianca nel tratto in questione, nel rispetto delle prescrizioni di seguito impartite;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Si rilascia, esclusivamente dal punto di vista idraulico ed indipendentemente da altre autorizzazioni necessarie e richieste dalla normativa vigente, il

NULLA-OSTA IDRAULICO

alla concessione per regolarizzazione degli attraversamenti esistenti in Comune di Fiorano Modenese (MO) e relativa occupazione dell'area demaniale di risulta, identificata catastalmente per l'attraversamento A al foglio 25 fronte mappale 83 del Comune di Fiorano Modenese (MO) e foglio 50 fronte mappale 66 del Comune di

Sassuolo (MO) e per l'attraversamento B al foglio 25 fronte mappale 164 del Comune di Fiorano Modenese (MO) e foglio 50 fronte mappale 103 del Comune di Sassuolo (MO), in conformità agli elaborati elencati in premessa ed in subordine all'osservanza delle sottoelencate prescrizioni:

- il Richiedente, stante la volontà manifestata in sede di sopralluogo congiunto del giorno 03/01/2023, di non volere procedere alla regolarizzazione del manufatto costituente l'attraversamento del rio Chianca nell'area identificata catastalmente al foglio 25 fronte mappali 100 e 101 del Comune di Sassuolo, è tenuto alla rimozione dello stesso, secondo le modalità e le tempistiche che saranno definite da ARPAE, e comunque entro 30 giorni dalla ricezione della presente. A conclusione degli interventi di cui sopra, dovrà essere presentata apposita dichiarazione e documentazione tecnica-fotografica a dimostrazione dell'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi, allo scrivente Ufficio (preferibilmente a mezzo PEC all'indirizzo stpc.modena@postacert.regione.emilia-romagna.it) e ad ARPAE;
- il Richiedente è tenuto ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti di attraversamento oggetto della presente istanza, al fine di mantenerli in condizioni di efficienza e garantire il buon regime idraulico del corso d'acqua nel tratto interessato, comunicando allo scrivente UT ogni attività che preveda l'accesso in alveo con almeno 8 giorni di anticipo;
- il Richiedente dovrà garantire nel tempo il mantenimento della sezione idraulica esistente in corrispondenza degli attraversamenti, provvedendo a suo carico alla regolare e continua manutenzione dei manufatti mediante la rimozione periodica di eventuali depositi e sedimenti o altri materiali che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque e ridurre la capacità di deflusso, anche tramite opportuni interventi di manutenzione della vegetazione ripariale e rimozione di eventuali depositi, sedimenti o accumuli che possano creare ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- il Richiedente è quindi tenuto a verificare periodicamente l'efficienza dei manufatti di attraversamento, con particolare riferimento a quello di valle, ed alle situazioni in cui sono previsti fenomeni meteorologici intensi, desumibili anche dalla consultazione degli scenari di riferimento sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, adottando gli eventuali provvedimenti al fine di scongiurare fenomeni di rigurgito e allagamenti localizzati dovuti al mancato libero deflusso delle acque;
- nell'ambito degli interventi di manutenzione sopra prescritti i materiali di risulta, comprese eventuali ramaglie o materiali derivanti da manutenzioni effettuate, dovranno essere rimossi e collocati/smaltiti secondo la normativa vigente;
- con cadenza almeno triennale, il Richiedente dovrà, in ogni caso, trasmettere allo scrivente UT una comunicazione attestante la buona conservazione delle opere realizzate, dando conto degli interventi di manutenzione effettuati;
- i lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dei manufatti debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del Richiedente, previo rilascio di specifico nulla osta/autorizzazione da parte dello scrivente UT;

- gli oneri per eventuali adeguamenti alle opere concesse, che si rendessero necessari al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica (inalveamenti, risagomature spondali, rettifiche del profilo ecc) sono ad esclusivo e totale carico del Richiedente;
- qualora si dovessero manifestare cedimenti dei manufatti di attraversamento per cause da imputarsi all'utilizzo dell'area demaniale di risulta, l'onere e le spese per il ripristino saranno totalmente a carico del Richiedente;
- è vietata l'occupazione dell'area demaniale con manufatti o quant'altro non espressamente previsto nell'istanza di concessione senza preventiva autorizzazione dello scrivente UT;
- il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione del terreno interessato dall'occupazione, corrispondente all'intera superficie dell'area demaniale di risulta dagli interventi di tomlinamento, e ad apportare allo stesso, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte a tutela di interessi pubblici entro il termine stabilito;
- per quanto riguarda la sicurezza in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua, dovranno essere predisposti a carico del Richiedente tutti gli accorgimenti necessari affinché l'uso concesso possa svolgersi senza pericolo alcuno per persone, animali e cose; in particolare, il Richiedente è tenuto ad informarsi ed a monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo, gli scenari di riferimento e i livelli idrometrici e pluviometrici sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari ad evitare situazioni di pericolo, precludendo anche l'utilizzo degli attraversamenti in caso di preannuncio di eventi particolarmente intensi, ad esempio a seguito dell'emissione di allerte arancioni; ogni responsabilità per l'utilizzo degli attraversamenti in caso di piena, è totalmente a carico del Richiedente;
- il Richiedente è responsabile di qualsiasi danno arrecato alla proprietà pubblica e/o privata a seguito dell'utilizzo dell'area di risulta dai manufatti di attraversamento, ed è tenuto ad effettuare le eventuali riparazioni e/o risarcimenti mantenendo sollevata l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile da ogni vertenza;
- il Richiedente è obbligato a provvedere alla regolare manutenzione e conservazione delle opere realizzate e ad apportare alle stesse, a proprie spese, quelle modifiche o variazioni che venissero prescritte a tutela di interessi pubblici entro il termine stabilito;
- le occupazioni di cui trattasi non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
- l'occupazione delle aree concesse potrà in qualunque momento essere soggetta a limitazioni o revoca per sopravvenute esigenze idrauliche a giudizio insindacabile dell'Autorità idraulica competente;

- qualora si rendessero necessari interventi di sistemazione idraulica si fa obbligo al concessionario di rendere disponibile l'area demaniale concessa ed eventualmente spostare a sua totale cura e onere le opere posate ad impedimento della realizzazione suddetta;
- in caso di rinuncia alla concessione e comunque entro il termine di scadenza della concessione qualora il Richiedente non intenda procedere alla richiesta di rinnovo della stessa, dovrà essere concordata con lo scrivente UT la modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, rimuovendo definitivamente le opere posate e successivamente consegnata apposita comunicazione di avvenuto ripristino secondo quanto accordato.

Si precisa che il presente nulla osta non costituisce in alcun modo titolo risarcitorio per eventuali danni che dovessero essere causati dalle variazioni del regime idrologico del corso d'acqua alle opere realizzate ed alle aree occupate nell'ambito della concessione in oggetto.

Resta inteso che il Richiedente è direttamente responsabile delle opere realizzate; eventuali danni a terzi od a cose dovuti a malfunzionamenti/cedimenti delle opere in progetto saranno a carico del Richiedente.

Si precisa che la puntuale verifica della regolarità degli atti di concessione in relazione all'occupazione delle aree demaniali in prossimità di quella oggetto della presente istanza, così come l'attivazione delle eventuali procedure sanzionatorie previste dalla normativa vigente, rimangono di competenza di ARPAE Unità Demanio Idrico che, a seguito del riordino istituzionale operato dalla L.R. n. 13/2015 nonché della D.G.R. n. 2363/2016, detiene e conserva integralmente gli archivi delle pratiche di concessione di aree del demanio idrico e ne gestisce il relativo catasto e a cui competono le funzioni di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo in materia di utilizzo del demanio idrico, con particolare riferimento anche alla derivazione di acqua pubblica sotterranea, citata in premessa, realizzata tramite una pompa ubicata all'interno di un manufatto ubicato sul ciglio della sponda del Rio Chianca, al foglio 25 fronte mappale 164 del Comune di Fiorano Modenese, il cui mantenimento si ritiene legittimato nell'ambito del presente nulla osta stante l'intervento di protezione spondale realizzato.

Il presente nulla osta idraulico viene inviato per opportuna conoscenza al Comuni di Fiorano Modenese, coinvolto nella fase di realizzazione degli interventi di competenza della scrivente Agenzia anche ai fini dei contatti con i soggetti privati interessati.

Si informa che con determinazione n. 4220 del 19/11/2021 "Aggiornamento nomina dei responsabili di procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993", assunta in ottemperanza alle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 468/17, il Dirigente del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Modena, ha nominato, tra gli altri, la sottoscritta Ing. Francesca Lugli, Responsabile del procedimento inerente il rilascio di nulla osta idraulico nell'ambito della concessione per occupazione di aree demaniali; il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Si informa inoltre che con determinazione n. 2733 del 01/08/2022 "Deleghe di funzioni dirigenziali alla titolare della posizione organizzativa "Coordinamento amministrazione generale programmazione e gestione tecnico

amministrativa lavori pubblici, autorizzazioni, attività estrattive" nell'ambito del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena" il Dirigente dell'UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Modena ha delegato la sottoscritta Ing. Francesca Lugli al rilascio di pareri e autorizzazioni/nulla osta idraulici.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il titolare di P.O.

Coordinamento amministrazione generale programmazione e
gestione tecnico amministrativa lavori pubblici,
autorizzazioni, attività estrattive

Ing. Francesca Lugli

(documento firmato digitalmente)

LZ/PS/Francesca Lugli



Data cfr. file segnature.xml

TRASMISSIONE VIA PEC

prot. cfr. file segnature.xml

Class.7-10-04 Fasc.2022/3

Arpae Modena
Serv. Sicurezza territoriale e protezione civile di
Modena
Unità Gestione Demanio Idrico
Modena

E p.c.
Comune di Fiorano mod
Via Vittorio Veneto, 27/A
41042 Fiorano Modenese (MO)

OGGETTO: Proc. MO22T0057: “Domanda di concessione per attraversamento del Rio Chianca, in comune di Fiorano mod.se (Mo)”. Richiesta parere.

In riferimento alla richiesta di parere, acquisita agli atti dello scrivente Ente per “Domanda di concessione per attraversamento del Rio Chianca, in comune di Fiorano mod.se (Mo)”, da parte dei sigg.ri Serri Stefano, Roberto e Incerti Daniela, in parte all'interno del territorio della Riserva naturale delle Salse di Nirano, si trasmette il Nulla Osta rilasciato ai sensi dell'Art. 49 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000”.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE

Arch. **Valerio Fioravanti**

*Originale firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*

- 1 / 2 -

Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale



Viale Martiri della Libertà, 34 - 41121 Modena
C.F. 94164020367 - Part. IVA 03435780360
tel 059209311 - cell 3485219711 - fax 059209803
protocollo@pec.parchiemiliacentrale.it
<http://www.parchiemiliacentrale.it>

Nulla osta dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale relativo ad intervento per "Domanda di concessione per attraversamento del Rio Chianca, in comune di Fiorano mod.se (Mo)". Proc. MO22T0057, in parte nel territorio della Riserva delle Salse di Nirano.

Visti:

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000", ed in particolare l'art. 49 "Nulla-osta";
- la Legge Regionale n. 4 del 20 maggio 2021, "Disposizioni in materia di Rete natura 2000";
- la D.G.R. n. 1191 del 30/07/2007 "Direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le Linee Guida per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza";
- il Decreto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna 29.03.1982 n. 178 di istituzione della Riserva Naturale delle "Salse di Nirano";
- le deliberazioni della Giunta regionale della Regione Emilia-Romagna 13.2.2006 n. 167 e 3.4.2006 n. 456, di individuazione ed ampliamento dei Siti di importanza comunitaria (SIC) e le Zone di protezione speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive CEE "Uccelli" e "Habitat";
- il Regolamento della Riserva, approvato con Delibera di Consiglio Provinciale della Provincia di Modena n. 42 del 11.3.2009;
- la Delibera di G.R. 22/01/2018, n. 79 "Approvazione delle Misure Generali di conservazione, delle Misure Specifiche di conservazione e dei Piani di gestione dei Siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e delle modifiche alle delibere n. 1191/07 e n. 667/09" e s.m.i.;
- la Delibera di G.R. 16/7/2018, n. 1147 "Approvazione delle modifiche alle Misure Generali di conservazione, alle Misure Specifiche di conservazione e ai Piani di Gestione dei Siti Natura 2000, di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 79/2018 (Allegati A, B e C);
- la richiesta di Arpa, acquisita agli atti dello scrivente Ente in data 7/10/2022 prot. n. 3306, relativa alla richiesta di concessione di demanio idrico, per attraversamenti già presenti senza realizzazione di opere, per accesso a proprietà, posti in parte all'interno del territorio della Riserva naturale delle Salse di Nirano, nel comune di Fiorano Modenese;
- la documentazione tecnica allegata alla richiesta, comprensiva di Relazione tecnica e modulo A2 di prevalutazione d'incidenza;
- il parere istruttorio del Responsabile di procedimento Dr Fausto Minelli relativo alla presente pratica.

CONSIDERATO CHE:

- la richiesta di concessione non prevede nuove opere, ma riguarda attraversamenti già presenti dagli anni '50, di accesso a proprietà privata, posti in parte all'interno del territorio della Riserva e del Sito Rete Natura 2000 IT 4040007;

si rilascia nulla osta ai sensi dell'Art. 49 della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000".

Visto il modulo di pre-valutazione d'incidenza, l'intervento non determina incidenze negative significative sugli habitat e sulle specie del sito ZSC IT 4040007 "Salse di Nirano" e risulta quindi, compatibile con la corretta gestione dei siti della Rete Natura 2000.

SI DA ATTO CHE:

il presente nulla osta viene rilasciato in conformità alla *"Direttiva regionale sulle modalità specifiche e gli aspetti procedurali del rilascio del nulla-osta nelle Aree protette regionali"* di cui alla delibera di Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 343 del 08/02/2010, in riferimento alla quale si procederà per le forme di pubblicazione ivi previste.

IL DIRETTORE

Arch. **Valerio Fioravanti**

*Originale firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate*

Intervento per “Concessione per l’attraversamento del Rio Chianca” in Comune di Fiorano Modenese, in parte all’interno della Riserva naturale delle Salse di Nirano (Zona 3), in Comune di Fiorano Modenese.

Richiesta dei sigg.ri Serri Giuliano e Stefano e Incerti Daniela.

Richiesta di nulla osta (assunta agli atti dell’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia-Centrale al prot. n. 3306 del 07/10/2022) di Arpae.

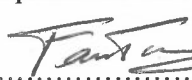
PARERE ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO

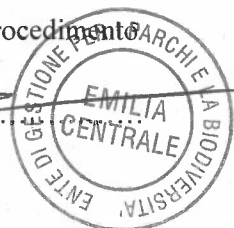
VISTI:

- la Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000” ed in particolare l’Art. 49 “Nulla-osta”;
- la Legge Regionale n. 4 del 20 maggio 2021, “Disposizioni in materia di rete natura 2000”;
- il Regolamento della Riserva naturale delle Salse di Nirano;
- la documentazione presentata.

Si attesta che la richiesta di concessione, che non prevede opere sul territorio, non è in contrasto con il vigente Regolamento della Riserva.

IL Responsabile del Procedimento


.....



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.